

Storie di ordinaria malasanità Il povero non può rivolgersi al privato; De Lieto

Comunicato - 21/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

“La salute è il primo pensiero di tantissimi cittadini. Si si avverte, davanti con l’et, il fattore “salute” assume una importanza ed una preoccupazione, al tempo stesso, che sventa sui normali assilli quotidiani. Quando pensionati si incontrano al bar o dal medico, i discorsi si incentrano sulle lunghe, a volte “eterne” liste di attesa, per ottenere una visita specialistica, un intervento. Storie di ordinaria “malasanità”; caratterizzano una parte consistente della sanità meridionale. I discorsi preferiti da tanti, sono un “rosario” di episodi di cui sarebbero stati protagonisti, parenti, amici o conoscenti”. Così ha dichiarato il Segretario Provinciale del Partito Pensionati di Avellino, Antonio de Lieto. “Tanti di questi racconti, fanno accapponare la pelle e si sarebbe portati a credere si tratti di fandonie, di esagerazioni, se non emergessero gli interventi delle Forze di Polizia e dell’autorità giudiziaria, che portano a galla situazioni gravissime, che riguardano, in qualche caso, intere strutture. C’è da chiedersi. Com’è possibile tutto ciò? La parola magica, di fronte a storie di “malasanità”; è “privato”. Ci si può rivolgere a strutture private, pagando il dovuto e improvvisamente le liste d’attesa, i tempi biblici, svaniscono, come d’incanto. Il problema vero – ha continuato de Lieto - è che tanti cittadini non hanno la possibilità di ricorrere al “privato”, semplicemente perché le condizioni economiche non glielo permettono”.

Comunicato - 21/04/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it